

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

AZIENDA ISOLA

VIA BRAVI 16 – 24030 TERNO D'ISOLA (BG)

CAPITALE SOCIALE EURO 50.000,00 = I.V.

REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO N. 03298850169

NUMERO R.E.A 366706

C.F – P. IVA 03298850169

* * * * *

Addì quattro del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette, presso la Sala Ghisleni della sede aziendale di Casa Bravi, via G. Bravi, 16 a Terno d'Isola (BG), alle ore 18:00 si sono riuniti, in seconda convocazione, i Signori Soci di questa Azienda in assemblea ordinaria su diretta convocazione del Presidente dell'Assemblea Consortile, sig.ra Sonia Tiraboschi, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti preventivamente concordati:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Confronto ed approfondimento circa i temi relativi all'operatività dell'Azienda contenuti nella comunicazione trasmessa da alcuni Sindaci.**

* * * * *

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile sig.ra Sonia Tiraboschi, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario la dott.ssa Mina Mendola, in qualità di Direttore dell'Azienda.

Risultano inoltre presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda sig. Francesco Danilo Riva e i membri del Cda sig. Previtali e sig.ra Arsuffi.

Il Presidente sig.ra Giussani elenca i rappresentanti presenti:

- presente l'Assessore – **sig.ra Barbara Bordegari** – rappresentante per delega del *Comune di Bottanuco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.050,67= (duemilazerocinquanta/67) pari al 4,10% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig. Mario Doneda** – rappresentante del *Comune di Brembate* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.493,11= (duemilaquattrocentonovantatre/11) pari al 4,99% del fondo di dotazione

- presente il Sindaco – **sig.ra Emiliana Giussani** – rappresentante del *Comune di Brembate di Sopra* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.432,95= (duemilaquattrocentotrentadue/95) pari al 4,87% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig. Michele Pellegrini** – rappresentante del *Comune di Calusco d'Adda* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.607,97= (duemilaseicentosette/97) pari al 5,22% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig. Sergio Locatelli** – rappresentante del *Comune di Carvico* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.970,22,97= (duemilaseicentosette/97) pari al 3,94% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig.ra Samanta Ronzoni** – rappresentante del *Comune di Chignolo d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- presente il Vicesindaco – **sig.ra Mirella Preda** – rappresentante per delega del *Comune di Filago* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.219,14= (duemiladuecentodiciannove/14) pari al 4,44% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig. Michelangelo Locatelli** – rappresentante del *Comune di Mapello* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.213,09= (duemiladuecentotredici/09) pari al 4,43% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig.ra Luisa Fontana** – rappresentante del *Comune di Medolago* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore – **sig. Fabrizio Pirola** – rappresentante per delega del *Comune di Ponte San Pietro* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.923,23= (duemilanovecentoventitre/23) pari al 5,85% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore – **sig. Paolo Corti** – rappresentante per delega del *Comune di Pontida* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.759,26= (millesettecentocinquantanove/26) pari al 3,52% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig. Paolo Alessio** – rappresentante del *Comune di Presezzo* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.024,81= (duemilazeroventiquattro/81) pari al 4,05% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco – **sig.ra Dadda Maria Grazia** - rappresentante del *Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.846,26= (milleottocentoquarantasei/26) pari al 3,69% del fondo di dotazione;

- presente il Sindaco - sig. **Giuseppe Casali** - rappresentante del *Comune di Suisio* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.839,21= (milleottocentotrentanove/21) pari al 3,68% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Gianfranco Biffi** - rappresentante del *Comune di Villa d'Adda* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.980,46= (millenovecentottanta/46) pari al 3,96% del fondo di dotazione.

Risultano assenti:

- *Comune di Ambivere* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquante/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Bonate Sopra* titolare di una quota di partecipazione di € 2.396,34= (duemilatrecentonovantasei/34) pari al 4,79% del fondo di dotazione;
- *Comune di Bonate Sotto* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.211,07= (duemiladuecentoundici/07) pari al 4,42% del fondo di dotazione;
- *Comune di Capriate San Gervasio* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.499,63= (duemilaquattrocentonovantanove/63) pari al 5,00% del fondo di dotazione;
- *Comune di Caprino Bergamasco* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquante/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Cisano Bergamasco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.219,14= (duemiladuecentodiciannove/14) pari al 4,44% del fondo di dotazione;
- *Comune di Madone* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.819,05= (milleottocentodiciannove/05) pari al 3,64% del fondo di dotazione;
- *Comune di Solza* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquante/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Terno d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.190,25= (duemilacentonovanta/25) pari al 4,38% del fondo di dotazione;

Il Presidente sig.ra Tiraboschi, terminato l'appello,

D I C H I A R A

presente il 62,81% del capitale sociale dell'Azienda e quindi una percentuale sufficiente a garantire la validità della seduta ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

* * * * *

Il Presidente dell'Assemblea Consortile apre i lavori alle ore 18:15 introduce il **punto A dell'OdG "Approvazione verbale seduta precedente"**

Non essendoci interventi, si passa alla votazione con voto palese e il verbale della seduta precedente viene a maggioranza dei presenti, con n. 4 Comuni astenuti (comuni di Brembate, Chignolo d'Isola, Medolago, Presezzo).

Pertanto, l'Assemblea Consortile

DELIBERA

di approvare il verbale seduta precedente, come da documento inviato ai Comuni in sede di convocazione.

* * * * *

Il Presidente dell'Assemblea Consortile introduce il **punto B dell'OdG "Confronto ed approfondimento circa i temi relativi all'operatività dell'Azienda contenuti nella comunicazione trasmessa da alcuni Sindaci"** e chiede ai sindaci estensori della lettera in merito al rapporto tra azienda e amministrazioni locali con particolare riguardo ad alcuni temi relativi all'operatività dell'Azienda.

Prende la parola il Sindaco di Presezzo sig. Paolo Alessio, che riassume i punti principali contenuti nella lettera indirizzata all'Azienda e sui quali si vorrebbe aprire una discussione. Il Sindaco sottolinea come la lettera rifletta ciò che dell'Azienda viene percepito da parte di alcune amministrazioni comunali, ribadendo la piena fiducia a CdA e funzionari, e quali sono gli aspetti di questo rapporto che si vorrebbe migliorare.

In particolare, il Sindaco si sofferma su alcune questioni centrali:

- Verificare l'effettiva difficoltà nel reperire dati relativi all'utenza ed agli esiti dei servizi gestiti ed erogati in forma associata (es. accedere a nominativi e dati di cittadini che hanno usufruito di buoni economici gestiti dall'Azienda);
- Necessità di ricevere con cadenza periodica relazioni sull'andamento dei diversi servizi e report sull'andamento e sulle modificazioni delle diverse aree di intervento, e degli esiti ottenuti;
- Volontà di ripristinare tavoli di analisi, programmazione e progettazione condivisa, coinvolgendo tutti gli interlocutori significativi del territorio (Amministratori, operatori sociali, terzo settore, Privato sociale) sulle diverse aree di bisogno e su eventuali ambiti di sperimentazione, dando continuità nel tempo agli stessi;
- Necessità di poter avere un rapporto diretto tra l'Ente aggiudicatario di un servizio a gestione sovracomunale ed il comune in cui viene erogato il servizio;
- Necessità di comprendere le ragioni di alcuni costi gestionali extra bando per alcuni servizi;
- Necessità di conoscere i criteri utilizzati nell'individuazione di dipendenti comunali in comando presso l'Azienda.

Il Sindaco tiene a sottolineare che, come già esplicitato nella lettera, quanto sopra esposto è finalizzato ad aprire un confronto che possa portare ad un miglioramento sia del rapporto e dello scambio tra Amministrazioni comunali ed Azienda, sia per quanto riguarda la programmazione e la gestione dei servizi e degli interventi sovracomunali da parte

dell'Azienda stessa, senza che si voglia in alcun modo mettere in discussione il mandato del Consiglio di Amministrazione, sul cui operato viene ribadita la piena fiducia.

Alle ore 18:25 entrano il Sindaco di Madone sig. Ferreri e il Sindaco di Solza sig.ra Rocca: è ora presente il 69,95% del capitale sociale dell'Azienda.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Francesco Danilo Riva, evidenzia che l'Assemblea Consortile ha sempre approvato ogni aspetto riguardante l'operatività dell'Azienda, dai regolamenti per il funzionamento dei servizi sovracomunali ai criteri per la ripartizione dei fondi, nell'ambito dei quali l'Azienda si è mossa. Anche per quanto riguarda gli anni 2010 e 2011, in cui l'Azienda è stata ereditata con bilanci in perdita, è stata l'Assemblea ad approvare la scelta di continuare a garantire i servizi erogati anche a seguito delle drastiche riduzioni dei trasferimenti nazionali e regionali. È seguita, poi, la fase di riorganizzazione dei servizi in forma associata e la prossima fase sarà centrata sulla collaborazione più forte con il territorio (cooperative, associazioni, volontariato).

In merito al costo del personale, il Presidente ricorda come la questione sia stata ragionata insieme con il prof. Tamassia, condiviso con i segretari comunali e come al momento incida per circa il 13% sul valore produzione. Se si vogliono fare più cose, serve nuovo personale e i Sindaci saranno chiamati a stabilire le priorità del prossimo triennio anche in relazione a quanto definirà Regione Lombardia per quanto riguarda il nuovo Piano di Zona.

Per quanto riguarda la partecipazione e il coinvolgimento, il Presidente sottolinea come l'Azienda organizzi spesso tavoli e incontri di formazione su diversi temi, ma che la partecipazione degli operatori comunali si è spesso rivelata incostante. Gli incontri con gli assistenti sociali comunali sono molto importanti, continua il Presidente, e sarà importante sistematizzare maggiormente questi momenti, ma è fondamentale la presenza costante degli operatori per portarsi a casa il know-how acquisito attraverso l'Azienda.

Interviene il Sindaco di Brembate, sig. Mario Doneda, per cercare di illustrare meglio la questione al centro della discussione. Dal suo punto di vista, l'Assemblea Consortile svolge attività di mera ratifica e approvazione formale di documenti già elaborati, perfettamente funzionanti dal punto di vista tecnico, ma non derivati da una discussione corale e collegiale. Le proposte dovrebbero nascere, a suo parere, da un dibattito comune e ragionato, dove ognuno possa esporre i propri dubbi e comprendere meglio la necessità di una scelta o di una spesa: l'Assemblea, e l'Azienda, non dovrebbe avere solamente un ruolo istituzionale e formale, ma anche consulenziale e di confronto aperto su temi importanti. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Riva risponde ricordando che un passaggio di questo tipo era stato affrontato – in materia di costo del personale – nell'Assemblea Consortile del 22 novembre 2014 in presenza del prof. Tamassia.

Il Sindaco di Presezzo interviene nuovamente per condividere quanto espresso dal sig. Doneda in termini di funzionamento dell'Assemblea Consortile. Servirebbe condividere le proposte per poi discuterne e giungere ad una progettazione condivisa.

Interviene nuovamente il Sindaco di Brembate che, d'accordo con il Sindaco di Presezzo e di Solza, pone l'attenzione sulla percezione che dell'Azienda hanno alcune amministrazioni comunali: l'Azienda viene spesso percepita e vissuta come lontana dalle Amministrazioni. Benché tutto sia formalmente approvato, poche cose sono in realtà conosciute.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Riva, si dice d'accordo con questa idea, ma evidenzia come per la condivisione e la discussione di proposte progettuali servano tempo e impegno, anche e soprattutto da parte dei Comuni.

Intervengono il Sindaco di Mapello, sig. Locatelli, e l'Assessore di Bottanuco sig.ra Bordegari, per portare due esempi pratici in merito al servizio di Assistenza Educativa Scolastica, sottolineando come la rigidità e mancanza di flessibilità nella gestione del servizio abbia procurato loro qualche contrattempo.

Interviene il Direttore dell'Azienda, dott.ssa Mina Mendola, per spiegare che quelle che vengono percepite come rigidità dell'Azienda sono in realtà scelte che dipendono dalla natura stessa del servizio messo in appalto, dotato di caratteristiche, destinatari e finalità ben precise, e che recentemente la normativa regionale è andata ancor di più strettamente a regolare.

Il Sindaco di Solza, sig.ra Carla Rocca, interviene sul tema per sollevare il problema già avanzato dal Sindaco di Mapello in merito alla spese gestionali extra bando per il Servizio AES, di cui non si comprende pienamente la giustificazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Riva, spiega come le spese gestionali servano a coprire il costo del Coordinatore del servizio, ovvero la figura professionale che fa da collante fra tutti gli attori impegnati (Comuni, Istituti Comprensivi, ente gestore, ASST - Neuropsichiatria infantile, ATS-Regione) e che è il vero valore aggiunto di una gestione sovracomunale. Anche il Sindaco di Bonate Sotto e membro del Consiglio di Amministrazione sig. Previtali interviene per spiegare come, nel momento in cui la sua amministrazione ha scelto di conferire il servizio all'Azienda, si sia trovato davanti una struttura organizzativa sì più rigida, ma sicuramente più controllata e rispondente a criteri chiari e uniformi, in cui ogni singolo caso viene valutato e accertato.

Interviene nuovamente il Sindaco di Brembate, sig. Doneda, richiamando l'attenzione sulla percezione dell'Azienda da parte dei Comuni. Quello che i Comuni chiedono è che di questi aspetti e di queste metodologie, senz'altro molto valide, se ne parli e se ne discuta tutti insieme, in maniera aperta e condivisa. Si chiede in sostanza un cambio di metodo, che porti ad una maggior condivisione della programmazione. La carenza di conoscenza di fondo porta a volte ad una percezione negativa dell'operatività dell'Azienda.

Interviene il Sindaco di Brembate di Sopra, sig.ra Giussani, per esprimere innanzitutto il suo dispiacere nel non essere stata coinvolta prima, come successo ad altri suoi colleghi, nella stesura della lettera da parte dei Sindaci firmatari e per evidenziare come – quando si è trovata a partecipare ad alcuni tavoli di lavoro istituiti dall'Azienda per la discussione condivisa di alcuni importanti temi – spesso abbia purtroppo rilevato una scarsa partecipazione da parte degli amministratori e operatori comunali.

Il Presidente dell'Assemblea sig.ra Tiraboschi prova in definitiva a fare una sintesi delle argomentazioni esposte. Le istanze emerse sono di due tipi:

- Richiesta di una maggiore condivisione in merito alla programmazione di medio-lungo termine: in particolare tramite la discussione sulle scelte da effettuare e le loro implicazioni sui Comuni;

- Richiesta di disponibilità di dati tecnici: report periodici sui servizi e sull'utenze, criteri di selezione del personale e dei comandi, rendicontazioni delle spese più frequenti.

La proposta del Presidente, al fine di evitare l'inutile moltiplicarsi di incontri e riunioni, è quella di utilizzare i momenti già programmati fermandosi al termine delle assemblee per discutere e confrontarsi sui temi che saranno oggetto di approvazione negli appuntamenti successivi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 20:00.

Terno d'Isola, li 4 dicembre 2017

IL SEGRETARIO
MINA MENDOLA

IL PRESIDENTE
SONIA TIRABOSCHI